



COMUNE DI PELLEZZANO

S. U. A. P.

Modulistica S.C.I.A.

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
DI SOMMINISTRAZIONE PRESSO IL DOMICILIO DEL
CONSUMATORE PER SERVIZIO DI:
BANQUETING/CATERING**

(art. 3 c. 6 L. 287/91 - art. 19 Legge 241/1990 – art. 49 c. 4 Legge 122/2010)

Il/La sottoscritt..... _____ nat... a
_____ prov. _____ il _____ residente in
_____ prov. _____ via _____
_____ cap. _____ tel. _____ Cod. Fisc. _____

OPPURE

Non in proprio ma in qualità di _____ e, come tale, in rappresentanza della
soc. _____ con sede legale in _____
via _____ n. _____ capitale _____
Iscritta al n. _____ del registro società _____ ed al n. _____ del fascicolo presso _____
P.IVA _____
autorizzato ad inoltrare la presente dichiarazione in forza dei poteri conferitigli dai patti sociali (oppure
_____) domiciliato per la carica ed ai fini della presente istanza, presso la sede societaria
rappresentata (oppure _____)

A norma del DPR N.445/2000 perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui, oltre quelli di natura penali, l'adozione di sanzioni amministrative, compreso il divieto di prosecuzione di attività sotto la sua personale responsabilità:

Segnala l'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso il domicilio del consumatore, prevista dall'art. 3 comma 6 lett. a) L. 287/91

Dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla legge per lo svolgimento dell'attività **(1) (2)**;
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall'art.8 della legge regionale n. 21/2006 e dal DLgs n. 59/2010 art. 71 comma 6 come indicato nell'**All. A**:

(in caso di nomina di delegato alla somministrazione, qualora trattasi di società, associazioni o organismi collettivi, compilare il sottoriportato quadro e l'allegato B)

è regolarmente preposto della società per l'attività di somministrazione il Sig. _____ che possiede uno dei requisiti professionali di cui all'**All. A**

- di effettuare la preparazione degli alimenti da somministrazione presso la sede di _____ via _____ n. _____ per la quale sono state rilasciate tutte le necessarie licenze ed autorizzazioni anche sotto il profilo igienico-sanitario come da documentazione allegata;
- di effettuare il trasporto delle sostanze alimentari con mezzi giudicati idonei dalla A.S.L. come da documentazione allegata;

ALLEGA ALLA PRESENTE

- copia della D.I.A. sanitaria relativa al luogo dove vengono preparati gli alimenti da somministrare presentata alla A.S.L. in data _____.
- copia della D.I.A. sanitaria relativa al mezzo utilizzato per il trasporto delle sostanze, presentata alla A.S.L.in data _____
- autocertificazione di cui alla L. 490/94, ai fini antimafia e all'art.71 D.Lgs n.59/2010;
- Atto costitutivo – statuto dal quale risultano i legali poteri di firma e rappresentanza sociale da parte di chi presenta la dichiarazione;
- dichiarazione del preposto alla somministrazione (**Allegato B**);
- **Allegato A** debitamente compilato

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge n.675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Data _____

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI

**Il sottoscritto _____ in
qualità di _____**

**consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano
l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000**

DICHIARA

D di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____
con il n. _____ del _____

D di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni, o dalle province Autonome di Trento e di Bolzano, di seguito specificato:

nome dell'Istituto _____ sede _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

D aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso la/le seguenti imprese esercenti l'attività del Settore alimentare o nel Settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di :

D dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti

D socio lavoratore

D coniuge, parente od affine entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare,

**presso le seguenti Imprese: _____
comprovata dalla iscrizione INPS**

dal _____ al _____ dal _____ al _____

dal _____ al _____ dal _____ al _____

di essere in possesso di:

D diploma di scuola media superiore purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti (specificare) _____

D laurea anche triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti (specificare) _____

D scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti (specificare) _____

Solo per le società

Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato **B**.

FIRMA

Data

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO

(solo in caso di designazione)

Il sottoscritto/a _____

nato/a il ___/___/___ a _____ prov. (___)

e residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

DICHIARA

Di accettare la carica di preposto alla somministrazione di alimenti e bevande nell'attività di pubblico esercizio sita in _____ per conto della Soc. _____ .
e dichiara di possedere i requisiti professionali richiesti dalla Legge.

Data ___/___/___

(1) Firma _____

(1) ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

(1) (2) N.B: IN CASO DI SOCIETÀ IL PRESENTE MODULO DOVRÀ ESSERE COMPILATO ANCHE DA OGNI SINGOLO SOCIO ED EVENTUALMENTE DAL PREPOSTO ALLA SOMMINISTRAZIONE/VENDITA DEL SETTORE ALIMENTARE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire

Il sottoscritt _____
nat a _____ il / /
residente in _____ via/piazza _____ n° _____
 Ditta individuale
 Socio
 Legale rappresentante
 Componente dell'organo di amministrazione della società _____
 Presidente pro-tempore Delegato del circolo ricreativo
richiedente l'autorizzazione di _____
nei locali posti in _____

DICHIARA

Perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 DPR N. 445/2000

- di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio previsti dalla legge per lo svolgimento dell'attività (1);
- che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in riferimento agli artt. 2 -comma 1-, 3 -comma 1- e 4 -commi 4 e 6-, nonché dall'art. 3 del D.L.vo 08.08.1994, n°490;
- di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1.	_____	nat	a	_____	il	/	/
2.	_____	nat	a	_____	il	/	/
3.	_____	nat	a	_____	il	/	/
4.	_____	nat	a	_____	il	/	/
5.	_____	nat	a	_____	il	/	/
6.	_____	nat	a	_____	il	/	/

- di non aver riportato condanne penali né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività.

Viterbo, _____

IL DICHIARANTE

ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ

(1)

1 Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c)d)e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252